



Istituto Tecnico Agrario "F.lli Agosti" - Bagnoregio.

Al via il secondo anno di corso del progetto "il rapporto uomo-cavallo, volano per future professioni" all'Istituto Agosti.

Giovedì 16 gennaio i nostri studenti hanno cominciato a frequentare le lezioni del secondo anno di corso relativo all'educazione, cura e gestione a terra del cavallo. Gli argomenti che tratteranno saranno relativi all'alimentazione, la salute, la cura del piede, la conformazione, i pregi e i difetti del cavallo ideale e anche ad aspetti più tecnici come la conoscenza delle selle, delle testiere, delle imboccature. Sarà dato inoltre spazio alla conoscenza delle

patenti equestre e in particolare sulla guida equestre ambientale, così come si comincerà a parlare di sostenibilità ambientale, economica e sociale del mondo equestre. E, ciò che rende più felici i nostri studenti e le nostre studentesse, è il fatto che inizieranno anche a salire sul cavallo per avere un diverso e ulteriore punto di osservazione! Il punto di forza del corso rimane quello del learning by doing, in quanto la quasi totalità delle lezioni extracurricolari sarà svolta on the job, affiancando la parte teorica alla pratica, in modo che gli studenti possano applicare durante ciascuna lezione



ciò che viene spiegato loro. Si avrà quindi l'alternanza di lezioni più teoriche tenute da professori universitari, veterinari ed esperti del settore e di lezioni pratiche che si svolgeranno presso la Scuderia "Il Quadrifoglio" di San Lorenzo Nuovo, dove la nostra istruttrice Valeria Bersaglia continuerà a seguire con passione i nostri ragazzi.



Produttore n°1 di bottiglie di vino a Orvieto
Località Ponte Giulio, 3 Orvieto TR
Tel. 0763/315888 - bigi@giv.it

Questa pagina è stata realizzata grazie al contributo di Bigi Vini Orvieto

Bici elettriche gratis per cittadini e turisti per "M'illumino di meno".

A Orvieto la cultura si mette in movimento e diventa sostenibile. La Nuova Biblioteca Pubblica "Luigi Fumi" partecipa a "M'illumino di meno", la Giornata nazionale del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili, ideata nel 2005 dalla trasmissione Caterpillar di Rai Radio2. Dal 17 al 21 febbraio, durante gli orari di apertura, la biblioteca metterà a disposizione gratuitamente le sue sei biciclette elettriche per tutti gli utenti, i cittadini di Orvieto e i turisti. Lo slogan utilizzato per l'iniziativa "M'illumino di meno... pedale di più" diventa quindi un invito concreto a sperimentare un mezzo ecologico e contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale. L'iniziativa è stata presentata dal responsabile

della biblioteca Roberto Sasso in diretta su Rai Radio2 il 5 febbraio, all'interno della puntata dedicata (ascolta il podcast). Da tempo la biblioteca comunale di Orvieto utilizza le biciclette elettriche, finanziate nell'ambito della Strategia dell'Area Interna Sud-Ovest Orvietano, per un servizio fondamentale per la comunità. Il personale infatti effettua consegne a domicilio dei libri a chi, per difficoltà di spostamento, non può recarsi in sede, garantendo così l'accesso alla lettura e alla cultura. Un modo per unire sostenibilità e inclusione, portando i libri direttamente nelle case di chi ne ha più bisogno. Nei prossimi mesi il servizio di consegna a domicilio verrà ulteriormente potenziato at-

traverso accordi con i centri anziani e i medici di medicina generale, per ampliare la diffusione del servizio e raggiungere ancora più persone in difficoltà. Inoltre, le biciclette elettriche verranno utilizzate per collegare e rifornire i punti "Fuori Scaffale" all'ospedale di Orvieto, rendendo ancora più capillare la presenza della biblioteca sul territorio. L'impegno della biblioteca per la mobilità sostenibile proseguirà anche nei prossimi mesi: a partire da marzo, sarà possibile usufruire gratuitamente delle biciclette un sabato al mese, offrendo a residenti e visitatori un'opportunità in più per scoprire la città in modo ecologico. Per maggiori informazioni

e prenotazioni delle bici, è possibile contattare la biblioteca inviando una e-mail a biblioteca@comune.orvieto.tr.it oppure scrivendo al numero WhatsApp 342 554 7116.



C. I. S. E. S.R.L.

WWW.BASILI.IT

L'impresa C.I.S.E. Costruzioni Idrauliche Stradali Edili S.R.L., costituita nel 1981, è attiva nel settore della costruzione e dei lavori edili, con particolare riferimento alla realizzazione e manutenzione di infrastrutture viarie e lavori stradali in genere e nella produzione, vendita e posa in opera di conglomerati bituminosi. La C.I.S.E. SRL svolge la propria attività avvalendosi di un parco macchine costituito da oltre 30 unità tra automezzi e macchine operatrici. Nell'ambito della propria attività la C.I.S.E. S.R.L. è operativa principalmente nella realizzazione e manutenzione delle strade, nella esecuzione di acquedotti e fognature, nella produzione e vendita di conglomerati bituminosi, per cui dispone di un impianto di proprietà; esso è il fulcro centrale dell'attività dell'azienda ed è localizzato nel comune di Orvieto, avvalendosi comunque di impianti esterni opera su tutto il territorio nazionale. La produzione del conglomerato bituminoso è stata sottoposta nel 2011 alla procedura di qualificazione in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 per il settore EA 28, allo scopo di rispondere ai requisiti qualitativi di produzione richiesti in ambito pubblico per la partecipazione agli appalti nel settore.



I NOSTRI LAVORI

ASFALTI

Con il nostro impianto di produzione Bernardi CEM 1300 e le nostre 3 Vibrofinitrici realizziamo pavimentazioni tradizionali, depolverizzazioni, asfalti ecologici e con resine

GUARD RAIL

Siamo specializzati nella riparazione post incidente delle barriere stradali tramite 2 squadre complete di battipalo, gru e furgone adibito alla segnaletica di cantiere.

SERVIZIO GRU

I nostri autocarri dotati di PM 10023, Palfinger 29002 e Palfinger 63002 possono essere da Voi utilizzate per carichi fino a 12 Tonnellate e con cestello fino a 33ml da terra.

MOVIMENTO TERRA

La nostra flotta per il noleggio a caldo è composta da 14 Autocarri da 1mc a 23mc di portata, 8 Escavatori, 6 Motopale, 4 Rulli, 1 Motogreder e 1 Motoscopa.

I NOSTRI STANDARD

- SOA 24/02/2015
- CERT CE 28/06/2013
- ISO 9001 28/01/2013
- BURN 11/04/1981



Oltre gli asfalti tradizionali...
Pavimentazioni chiare
per ville e agriturismi



COSTRUZIONI IDRAULICHE STRADALI EDILI - Sede Legale: Via Monte Vettore s.n.c. - 05018 Orvieto (TR) - Tel: 0763.302527 Fax: 178.2207216

Impianto di produzione Conglomerati Bituminosi: Loc. Pian dei Poveri Orvieto (TR) - Tel: 334.6266642

C.F. e P.Iva: 00242300556 - REA N. 50376 di Terni - SDI: 5RU082D

WWW.BASILI.IT - CISE@BASILI.IT

Scopri il nostro settore PORTE

Dalle classiche
alle moderne
flomuro.

Un servizio chiavi in mano, dalla
progettazione all'installazione.

PARQUET | CENTRO CUCINE | INFISSI E SERRAMENTI | PORTE | SCALE | BLINDATI | BASCULANTI | RIVESTIMENTI | ARREDO BAGNO | LAMINATI

Showroom
ORVIETO
e Falegnameria

Via dei Fabbri, 1
05018 Orvieto (TR)
Tel. 0763/316282
Cell. 337927464
commerciale@ercolinihome.it
tecnico@ercolinihome.it
amministrazione@ercolinihome.it

Showroom
CHIUSI

Centro Commerciale Etrusco
Via dell'Orchidea
53043 Chiusi (SI)
cell. 320/9280533
rappresentante 336/796420
chiusi@ercolinihome.it

Showroom
VITERBO

Tangenziale Ovest, 42/A
01100 Viterbo (VT)
Tel. 0761/275644
Cell. 3357295682
viterbo@ercolinihome.it

Area pedonale urbana orvietana.

La giunta comunale di Orvieto ha approvato una delibera che integra la disciplina del traffico prevista con l'istituzione della nuova Area Pedonale Urbana tra Corso Cavour (dal Teatro Mancinelli a Piazza della Repubblica), via del Duomo e via della Costituente.

Nello specifico l'accesso all'APU viene consentito anche ai veicoli della Protezione Civile esclusivamente per attività da svolgersi all'interno dell'Area Pedonale e ai veicoli del servizio taxi e noleggio con conducente diretti al prelievo o all'accompagnamento di utenti all'interno dell'area pedonale, tutti preventivamente autorizzati.

Anticipato alle 6, anziché alle 7 come nella prima stesura, il transito dei veicoli per il carico e scarico delle merci che pertanto sarà consentito, previa autorizzazione, dal lunedì al venerdì dalle 6.00 alle 10.00 escluso

i festivi, con obbligo di uscita dall'APU dal varco di Piazza della Repubblica entro le successive ore 10.30. Nell'elenco delle eccezioni i veicoli adibiti al trasporto dei medicinali urgenti alla farmacia ubicata all'interno dell'APU, i veicoli per prestazioni di servizi sanitari o tecnologici urgenti, i veicoli per il trasporto di gas propellenti per uso domestico, i veicoli di aziende erogatrici di pubblici servizi esclusivamente per attività urgenti in quanto non rinviabili, da svolgersi all'interno dell'Area Pedonale Urbana, i quali potranno accedere senza limiti di giorni e orario ma dovranno comunque munirsi preventivamente di autorizzazione o, in alternativa, con obbligo di comunicare l'accesso, documentando, al Comando della Polizia Locale, entro 72 ore dall'avvenuto transito, alla Pec ztl@pec.comune.orvieto.tr.it.

Borse di studio per la Scuola Secondaria di secondo grado, ecco chi può richiederle.

Avviato dalla Regione Umbria il procedimento riguardante la raccolta delle domande di borsa di studio erogate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito direttamente a favore degli studenti iscritti agli Istituti della Scuola Secondaria di Secondo Grado per l'anno scolastico 2024/2025.

Per presentare le richieste occorrono i seguenti requisiti: Possono presentare istanza al beneficio gli studenti iscritti alla Scuola Secondaria di Secondo Grado, o qualora minori, chi ne eserciti la responsabilità genitoriale.

Le domande devono essere presentate sul modello predisposto (Allegato A) al Comune di residenza dello studente, allegando l'attestazione ISEE e la copia di un documento d'identità del richiedente in corso di validità.

E' necessario essere in possesso di ISEE, ordinario o corrente, in corso di validità, non superiore a 10.140 euro

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il giorno 26 febbraio 2025 all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del Comune di

Orvieto comune.orvieto@postacert.umbria.it o in alternativa in formato cartaceo presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Orvieto.

Il Servizio Istruzione, università, accreditamento, formazione e lavoro provvederà alla formulazione di un'unica graduatoria regionale (formulata in base all'ISEE), che individui gli effettivi beneficiari.

L'importo della borsa di studio assegnata agli alunni della Scuola Secondaria di Secondo Grado è determinato in 150 euro. Tale importo potrà essere eventualmente rideterminato in rapporto al numero totale degli ammessi al beneficio e alle risorse finanziarie disponibili.

Per qualsiasi informazione è possibile contattare l'Ufficio Servizi Scolastici del Comune di Orvieto ai numeri 0763306741 - 0763306724 - 0763306748 o agli indirizzi e-mail: scuola@comune.orvieto.tr.it, s.ciambella@comune.orvieto.tr.it, b.bataloni@comune.orvieto.tr.it, s.poeta@comune.orvieto.tr.it

Focus Docenti: PIANOFORTE

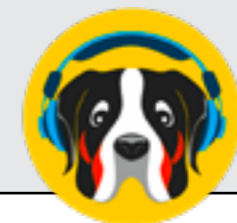
• SANDRO PARADISI

Sandro Paradisi, nato a Basilea nel 1970, è un musicista e docente con una carriera ricca e poliedrica. Diplomato in pianoforte al Conservatorio F. Morlacchi di Perugia e al CDMI di Ancona nel 1992, ha collaborato con numerosi artisti e formazioni, tra cui Max Manfredi, Lina Wertmüller, e l'Orchestra V. Borghesi di Cesena. Ha anche lavorato come fisarmonicista con il gruppo Altrocanto e in vari progetti musicali, esibendosi in festival internazionali come il Premio Città di Recanati e la Mostra del Cinema di Venezia. Laureato in legge nel 1997, ha combinato la carriera musicale con l'attività di consulente artistico e organizzatore di eventi, collaborando con artisti come Eugenio Bennato, Fausto Mesolella, e il Banco del Mutuo Soccorso. È anche docente di pianoforte e fisarmonica nelle scuole musicali ombre e ha scritto musiche per documentari e spettacoli teatrali. Attualmente partecipa a diversi progetti musicali e teatrali.



• LEONARDO GIALLETTI

Leonardo Gialletti, nato a Orvieto nel 1996, ha iniziato a studiare pianoforte all'età di cinque anni, perfezionandosi sotto la guida di importanti maestri come Angelo Pepicelli. Dopo aver vinto numerosi concorsi pianistici, ha frequentato il Conservatorio "G. Briccialdi" di Terni, dove ha conseguito i diplomi accademici di I e II livello con lode. Ha partecipato a masterclass con artisti di rilievo e si è esibito in numerosi concerti, sia come solista che in formazioni da camera. Ha anche collaborato con diverse realtà musicali orvietane e ha insegnato pianoforte all'Istituto Musicale G. Carissimi di Viterbo. La sua carriera concertistica e didattica è in continua espansione.



BbMUSIC
SCUOLA DI MUSICA

Via Monteluco 13, Orvieto - 3896310697
bbmusicorvieto@gmail.com

www.bbmusicorvieto.it





LA
CASA
DEL
COLORE



"Il nome della nostra attività, racchiude e parla di una delle cose più preziose per ogni famiglia, LA CASA... Da oltre 20 anni ci dedichiamo con impegno e semplicità a questo settore, fatto di tante "sfumature", che hanno un loro linguaggio e si adattano ad ogni tipo di ambiente."

Daniele e Andrea



La Casa del Colore è una rivendita specializzata nella fornitura di prodotti, servizi e attrezzature per la pittura edile. Assistiamo ogni singolo cliente, professionista del settore, specialista della decorazione o amante del fai da te, con consulenze mirate, sopralluoghi e preventivi gratuiti ritagliati sulle specifiche necessità tecniche e realizzative.

Per chi viene a trovarci, presso il nostro negozio di Bardano, abbiamo un ampio magazzino e un puntuale servizio di consegna a domicilio che ci permettono di fornire ogni tipologia di articoli per la pittura edile e non solo, come vernici, cartongesso, resine, stucchi, cornici, sistemi decorativi, isolamenti termo-acustici e prodotti per trattamenti lapidei.



LA
CASA
DEL
COLORE

Via dei Muratori, 12 - BARDANO - Orvieto
info@lacasadelcolore.it - www.lacasadelcolore.it

Tel. 0763 393557
Cell. 335 7259620 / 329 4897420

ORVIETO NASCOSTA

Un piccolo viaggio alla scoperta di alcune curiosità su Orvieto e il suo ricchissimo territorio. Piccole chicche, spesso nascoste, legate a storie particolari, che forse vale la pena di ricordare e raccontare.

a cura di Marco Sciarra



I PALAZZI PAPALI QUANDO I PONTEFICI ABITAVANO AD ORVIETO

Guardando il duomo di fronte, sulla destra si nota una serie di palazzi di differenti epoche, che formano una L e che ospitano, da sinistra a destra, una parte del Museo dell'Opera del Duomo, con il Museo Archeologico Nazionale a pianterreno, il palazzo della Curia Vescovile, su cui si erge una parete che con finte finestre per farlo sembrare più alto, e il Museo Emilio Greco, sovrastato da un'altra parte del Museo dell'Opera del Duomo. Questo complesso di palazzi vescovili e papali è il frutto di una giustapposizione e sovrapposizione di edifici coevi e preesistenti al Duomo.

Si hanno infatti notizie di un vescovado vecchio del XII secolo, rinnovato e ampliato sia dai vescovi orvietani che dai papi che tra il 1262 e il 1303 risedettero temporaneamente o stabilmente a Orvieto.

Il palazzo di Urbano IV, in fondo a Piazza del Duomo, quasi nascosto dalla cappella di San Brizio, è caratterizzato da finestre a trifora, mentre il palazzo di Gregorio X è composto da una grande sala ad archi ogivali. Il palazzo di Papa Martino IV, ben identificabile dal loggiato chiuso al piano terra e dalle bifore al piano superiore,



chiude il fondo della piazza. Prosegue la fila il vescovado, che ingloba i resti della più antica sede vescovile, per terminare con il massiccio Palazzo Soliano o, più correttamente, palazzo di Bonifacio VIII, dal nome del papa che nel 1297 volle fosse iniziata la sua costruzione, conclusasi nel secolo seguente, quando l'edificio fu adibito a laboratorio per la fabbrica della cattedrale. L'aspetto attuale è il frutto di rimaneggiamenti cinquecenteschi e di importanti restauri ottocenteschi, che ne hanno modificato la copertura e la sontuosa scalinata esterna.

Fu proprio nel grande salone superiore di questo edificio, che, nel marzo del 1528, **Papa Clemente VII** > (al secolo Giulio de' Medici, figlio illegittimo di Giuliano de' Medici) ricevette gli ambasciatori inviati da **Enrico VIII** per spiegare



le ragioni del divorzio del re da Caterina d'Aragona. Il Papa assunse un atteggiamento decisamente ostile, adducendo come motivazione ufficiale la salvaguardia dei principi di Santa Romana Chiesa. Di sicuro giocò un ruolo fondamentale anche il timore di compromettere i rapporti tra il papato e Carlo V, zio di Caterina.

Insomma, quale sia stata la ragione profonda, sta di fatto che proprio ad Orvieto ebbe inizio lo scisma tra il Cattolicesimo e la Chiesa Anglicana.

IL VICINO
PUBBLICITARIA



Via A. Costanzi 98 Orvieto TR
0763 393024

Kanseikan Orvieto brilla al Grand Prix d'Emilia Romagna.

il team agonistico della Kanseikan Orvieto, guidato dal maestro Antonio Affatati e accompagnato dal compagno di squadra e mental coach Aleandro Iacovelli, ha preso parte al Grand Prix d'Emilia Romagna organizzato dalla Federazione Italiana Karate (FIK) a Cervia. Un evento di altissimo livello, dove i nostri atleti hanno dimostrato grande determinazione, tecnica e spirito combattivo, conquistando risultati eccezionali.

RISULTATI ECCEZIONALI PER IL TEAM ORVIETANO

Thomas Delli Poggi, 1° nel Kumite Juniores -68kg: una gara impeccabile che lo ha portato sul gradino più alto del podio.

Gabriele Martinelli, 1° nel Kumite Ippon Juniores -68kg: performance straordinaria che gli ha garantito il titolo di campione di categoria.



Leandro Tarantello, 2° classificato nel Kumite Seniores -74kg: nonostante un infortunio al ginocchio durante il secondo incontro, ha disputato altri due match prima di ritirarsi in finale per instabilità articolare. Una prova di coraggio e dedizione.

Simone Ricci, 2° nel Kumite Seniores -68kg: ha mostrato grande strategia e resistenza, conquistando un prestigioso secondo posto.

Julie Delli Poggi, 2° classificata nel Kumite Seniores -63kg: ha vinto con esperienza due incontri, ferman-

dosi solo in finale con un amarissimo 2-0.



Elena Speranza e Tommaso Custolino, 5° posto: per Elena, in forte crescita, una prestazione di tutto rispetto, e un plauso particolare a Tommaso, alla sua prima competizione nelle categorie azzurrabili.

L'IMPORTANZA DEL MENTAL COACHING E DELLA PREPARAZIONE TECNICA

Questi risultati non sono solo frutto dell'allenamento fisico, ma anche del grande lavoro svolto sulla preparazione mentale. Il mental coaching, affiancato alle intense sessioni in palestra, sta portando risultati vincenti e concreti, aiutando gli atleti a gestire la pressione, migliorare la concentrazione e dare il massimo in ogni competizione.

PROSSIMO APPUNTAMENTO: CAMPIONATO REGIONALE FIK UMBRIA

Il cammino della Kanseikan Orvieto non si ferma qui: gli allenamenti proseguono presso il centro Fitness Agorà UISP in vista del prossimo importante appuntamento, il Campionato Regionale FIK Umbria, che si terrà il 23 febbraio presso il Palazzetto di Ciconia. L'evento è aperto a tutti gli atleti dell'associazione e rappresenta una tappa fondamentale per la qualificazione al Campionato Italiano e alla Coppa Italia FIK.

Invitiamo tutti gli appassionati, i genitori e gli interessati a venire a sostenere i nostri atleti e scoprire il mondo del karate agonistico!

Una serata di festa per la Lenza Orvietana.

Le Associazioni Sportive, di qualunque tipologia, sono formate dagli Iscritti che ne costituiscono l'ossatura e ne assicurano la durata nel tempo. Sembrerebbe una banalità, ma non lo è in quanto basta un nonnulla per determinarne lo scioglimento di qualunque sodalizio. Tanti sono gli aspetti che potrebbero concorrere a determinarne la fine: prima fra tutte la mancanza di un valido e solido Direttore, il quale non può però prescindere dagli Associati. Solo se c'è armonia tra tutte le componenti e solo se chi le dirige sa guardare avanti e percorrere i tempi, le Associazioni permangono, nonostante gli ostacoli che possono intralciarne il cammino.

La Lenza Orvietana, che è stata fondata nel lontano 1973, può vantare un percorso agonistico di primordine che l'ha portata ai vertici nazionali per molti anni. Tuttavia, l'evoluzione delle tecnologie in materia di attrezzature, di tecniche e di cambiamenti anche climatici, hanno determinato vere e proprie rivoluzioni in campo agonistico che hanno coinvolto un po' tutte le Associazioni di pescatori sportivi.

Ciò che contraddistingue oggi la Lenza Orvietana è una solida Dirigenza, la presenza di un discreto numero di Agonisti, che recentemente si è arricchito con l'ingresso di nuovi elementi, e un folto stuolo di Associati, che ne rafforzano le basi e si adoperano per il buon funzionamento di tutto l'apparato. Un bel gruppetto di giovani, che si sono aggiunti negli ultimi tempi, proietta la Lenza Orvietana verso un futuro carico di ottimismo. Per consolidare il buon clima

di armonia che si respira in seno alla Società, ogni tanto iscritti e simpatizzanti si ritrovano nel disputare alcune gare Sociali e, soprattutto in piacevoli riunioni conviviali. La più recente si è tenuta presso il ristorante "La Barzelletta", a Ciconia di Orvieto, struttura con il quale esiste un vero feeling dovuto all'ottima cucina che viene proposta, all'accoglienza che è sempre eccellente e all'amicizia che intercorre tra le due componenti. Una serata piacevole, che è stata anche l'occasione per premiare gli agonisti che si sono distinti nel 2024 e per programmare alla grande la nuova stagione 2025.



SOLO COSE BUONE DALLA NATURA



Canale di Orvieto
Località Botto, 23
Tel. 0763 29010

ARMIERIA ORVIETO
VIA DEI MELI N.11
05018 ORVIETO TR
☎ 0763 302830

TUTTO PER IL CACCIATORE
PORTANDO QUESTO COUPONS AVRAI UNO SCONTO DEL

15%
ESCLUSE ARMI E MUNIZIONI

Benelli **CRISPI**

zamberlan
OTTO CREAM

www.lenzaorvietana.it - info@lenzaorvietana.it

A SAN VALENTINO
DILLO CON UN GIOIELLO.



Fabiani
GIOIELLERIE

Ti aspettiamo a Orvieto
presso il c.c. Porta d'Orvieto

TU VALI,
LA TUA AZIENDA VALE.

STA A VOI
VENDERLA,

STA A LORO
COMPRARLA.

STA A
STUDIO RB
VALUTARLA



di Rellini A. e Bartolini M.
Via Po, 17/a Sferracavallo ORVIETO · Corso del Popolo 47 int. 16b TERNI
tel. 0763.343638 - fax 0763 216201 - e-mail: info@studiorborvieto.it

www.studiorborvieto.it



Da oltre 70 anni il Gruppo Ultragas si occupa di gas e metano, oggi con Ultraenergy offre soluzioni competitive e convenienti anche per la fornitura di energia elettrica, facendoti risparmiare su LUCE&GAS.

CONSULENZA E SOPRALLUOGO GRATUITI

**VIENI A TROVARCI
PORTA la tua vecchia
bolletta LUCE&GAS
E SCOPRI QUANTO
PUOI RISPARMIARE!**

TI ASPETTIAMO
Via della Svolta 1/B ORVIETO - Ciconia
Tel. 0763 393502 - 0763 349277
www.ultragas.it • tuttogas@tuttogasspa.it

NUMERO VERDE
840 001844



L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE DA ASIMOV AI GIORNI NOSTRI



Lo sviluppo dell'Intelligenza Artificiale viaggia a velocità mai viste prima. ChatGPT è in assoluto la tecnologia che ha scalato più velocemente, e non accenna a rallentare. Non sorprenderà, quindi, che in questo contesto da più parti si invochi una riflessione sugli aspetti etici. Le tre leggi della robotica di Isaac Asimov, più che sufficienti fino ad oggi, tornano ora al centro del dibattito e ci si chiede se possano rappresentare ora 'soltanto' dei pilastri guida per la costruzione di un vero e proprio ecosistema uomo-macchina sostenibile e responsabile.

Le tre leggi della robotica
Le tre leggi della robotica sono state formulate dal biochimico e scrittore sovietico (naturalizzato statunitense) Isaac Asimov nel 1942, nello stesso racconto in cui appare per la prima volta la parola 'robotica' (Runaround, incluso nella raccolta I Robot, pubblicata nel 1950).

Queste leggi regolano l'"intelligenza" dei robot dei robot:

- Un robot non può recare danno agli esseri umani, né può permettere che, a causa del suo mancato intervento, gli esseri umani ricevano danno
- Un robot deve obbedire agli ordini impartiti dagli esseri umani, tranne nel caso che tali ordini contrastino con la Prima Legge.
- Un robot deve salvaguardare la propria esistenza, purché ciò non contrasti con la Prima e la Seconda Legge.

- In I Robot e l'Impero (1985), Asimov aggiunge poi la Legge Zero, che però è accettata solo dai robot più sofisticati.

Questa legge è anteposta, in ordine di importanza, alle altre, permettendo una maggiore efficienza ai robot:

Un robot non può recare danno all'Umanità, né può permettere che, a causa del suo mancato intervento, l'Umanità riceva un danno.

Seppur definite nel 1942 e inizialmente rivolte a un pubblico di lettori di fantascienza, le tre leggi della robotica trovano oggi applicazioni concrete e rilevanti, sia nella regolamentazione del settore che negli sviluppi della ricerca.

Le recenti discussioni sui limiti etici delle armi autonome e sull'integrazione dell'AI nelle decisioni mediche, per esempio, si basano implicitamente o esplicitamente sui principi etici espressi nelle leggi della robotica. Così come anche l'appello recentemente lanciato da Elon Musk e da altri esperti e leader del settore dell'intelligenza artificiale. Recentemente, a fine aprile 2023, anche Geoffrey Hinton, considerato il 'padrino dell'intelligenza artificiale' per i suoi studi sulle reti neurali, si

è dimesso da Google proprio per poter parlare liberamente dei rischi dell'IA.

Mentre ci avviciniamo velocissimamente ad un mondo nel quale l'Intelligenza Artificiale farà alcune cose meglio degli umani, la maggior parte di noi vuole ancora sapere cosa è - e cosa non è - opera di una intelligenza artificiale. E' importante sapere che se ciò che stiamo leggendo è scritto da un essere umano, o se lo è chi mi sta chiamando per propormi di attivare un servizio a pagamento.

Vogliamo ancora sapere se una poesia, una canzone, un articolo, un'opera d'arte sono stati realizzati da un robot o da un essere umano.

Secondo il prof. Jonny Thompson, docente di filosofia a Oxford, forse Asimov ha mancato una quarta legge essenziale: un robot deve identificarsi. Secondo lui, abbiamo il diritto di sapere se stiamo interagendo con un essere umano o con un'intelligenza artificiale.

Le leggi di Asimov hanno influenzato gli sviluppatori di robotica per decenni, ma molti ora si stanno chiedendo se non sia venuto il momento di rivalutare la loro coerenza, e stanno tentando di riscriverle



in funzione delle nuove scoperte e delle innovazioni intervenute in questo settore. Ci ha provato il prof. Frank Pasquale, docente alla Brooklyn Law School ed esperto di diritto di IA, ha

scritto un libro dal titolo, "New laws of robotics: defending human expertise in the age of AI", in cui propone un aggiornamento e una revisione alle tre leggi della robotica di Asimov. In questo libro senza precedenti, Frank Pasquale ripensa alle leggi della Robotica introducendone di nuove per permettere alla rivoluzione digitale di non trasformarsi in una trappola senza ritorno per il genere umano. Per Frank Pasquale è necessario regolamentare il comportamento di robot, intelligenze aumentate e intelligenze artificiali, soprattutto quando intervengono in ambienti legati alla salute, alla giustizia, al lavoro e ai conflitti (guerre comprese).

Lo fa secondo quattro principi che il ricercatore ritiene fondamentali:

- I sistemi robotici e le AI devono essere complementari ai professionisti e non sostituirli.
 - I sistemi robotici e le AI non devono contraffare l'umanità.
 - I sistemi robotici e le AI non devono intensificare una somma agli armamenti a somma zero.
 - I sistemi robotici e le AI devono sempre indicare l'identità dei loro creatori, controllori e proprietari.
- Siamo pronti a questa nuova sfida?



Per prenotazioni, richieste di disponibilità, informazioni su medicinali, costi e promozioni

NUOVI NUMERI WHATSAPP Farmacia **3343639244** • Parafarmacia **3665437130** • Beauty Concept **3291456221**

Via Monte Nibbio, 16 Orvieto (TR) - Tel. 0763 301949
Via Angelo Costanzi 59/b - cc Porta d'Orvieto - Tel. 0763 316183

Dott. Giuliano Barbabella
IL DOTTORE DEI CORAGGIOSI
PSICOLOGO — PSICOTERAPEUTA

Salve a tutti i lettori de il Vicino.
Sono il Dott. Giuliano Barbabella psicologo/psicoterapeuta/psicoanalista, laureato in psicologia clinica e di comunità e specializzato in psicoanalisi applicata alle malattie somatiche.



LA MASCHERA OGGI:

una necessità ma allo stesso tempo...

Siamo entrati nel periodo del Carnevale e, se permettete, quale migliore momento per scrivere un articolo sulle maschere? Nella società odierna, Carnevale, però, è la festa di tutto l'anno. Del resto, **siamo sicuri che tutti i giorni non indossiamo una maschera?** Ogni persona ha la sua, anzi, le sue e la maschera, spesso, non ce la togliamo nemmeno quando andiamo a letto, mostrando il volto nudo solo nel sogno. Di maschere, come sottolineato, ne abbiamo a disposizione più di una, come i vestiti e le scarpe. Abbiamo quella per i colleghi di lavoro, quella per i conoscenti, quella per gli amici, quella per i familiari. Qualche volta sbogliamo maschera o dimentichiamo di averne una e, allora, chi credeva di conoscerci può affermare: "ma che ti è successo?", non riconoscendo chi hanno davanti. E, invece, era una delle poche occasioni in cui eravamo noi stessi. Ognuno crede di recitare la sua parte nel ruolo che si è ricavato, salvo, per necessarie circostanze, cambiarlo e, di conseguenza, cambiare parte. La nostra società sembrerebbe, pertanto, assumere le fattezze di un grande "Falso sé"? Certamente sì e non è una visione pessimistica, bensì realistica. **La vita sociale è il grande teatro dell'ipocrisia che va in onda sul proscenio dove tenere una maschera è necessario.** In psicologia "l'indossare una maschera" è una metafora per distinguere i tipi di atteggiamenti che si hanno in situazioni diverse. La maschera è un meccanismo di difesa che ci aiuta a coprire quei lati del nostro essere che, nei vari contesti, appaiono, nel modo di pensare del soggetto, più inadeguati da mostrare. E' chiaro che nessuno di noi può e vuole farsi vedere interamente per quello che è, poiché pochi si accettano completamente ed ancora di meno non temono che l'altro non possa accettarli. Restare noi stessi implica sostenere il peso del confronto, affrontare conflitti e sperimentarne i danni, mettere in discussione le proprie idee con il pericolo che vengano demolite. L'essere umano trova maggiormente facile e meno rischioso occultare il suo volto dietro una maschera senza abbracciare alcuna precisa posizione. **Ma tutto ciò realmente ci potrebbe salvare da ogni tipo di pericolo? Assolutamente no!** Come ripeto, le maschere sono necessarie ed oltretutto, se ne siamo un minimo coscienti ci aiutano ad entrare ed uscire dai variegati ruoli a cui la società ci chiama, ma attenzione a non rimanere fissati nell'inautenticità. In questi casi la maschera stessa diviene un troppo che caratterizza (troppo buono, iroso, passivo, attivo, sfuggente), un eccesso che rischia di trasformarsi in un comportamento automatico che si ripete in collusione con le dinamiche del controllo e del potere del soggetto. Ecco che il "Falso sé" si impadronisce della nostra essenza non facendoci arrivare più a contattarla e portandoci a perdere tutto quello che resta di chi siamo veramente. Dobbiamo sempre rimanere altamente consapevoli delle maschere che stiamo indossando in modo da utilizzarle al meglio senza comunque perdere il nostro "Vero sé", magari riuscendo ad avere il coraggio di dividerle con qualcuno di significativo, anche con il rischio che, in quel momento, il supporto possa diventare più importante del controllo. Al prossimo numero.

Per appuntamento: 339 2189490

Studio in **Orvieto**: Piazza Marconi, 1

Studio in **Perugia**: Via del Bovaro, 19

Studio **FISIOMED** in **Ciconia**: Via degli Aceri, 58/60

STUDIO
MEDICINA ESTETICA
Dr. Aldo Morelli

Sono il Dr. Aldo Morelli, laureato in Medicina e Chirurgia, Odontoiatra, mi occupo di Medicina estetica dal 1985. Mi sono specializzato in Medicina tradizionale cinese e laser terapia presso la Scuola Hahnemann di Roma. Sono docente di Fisiologia medica e Clinica odontoiatrica presso l'Accademia di Osteopatia di Roma.



BIORIVITALIZZAZIONE La medicina estetica rigenerativa prevede la veicolazione di sostanze attive attraverso l'uso di apparecchi medicali. La medicina rigenerativa è la nuova frontiera della medicina estetica; stimola l'auto-rigenerazione delle cellule cutanee e tessuti con micro iniezioni, con un approccio naturale che mira al benessere e all'equilibrio. Oltre a migliorare l'aspetto del viso, quello immediatamente visibile, agisce anche sulla qualità della cute, rallentandone i processi di invecchiamento. Non si può intervenire sui piccoli difetti ed inestetismi se prima non ci si occupa della cura della propria pelle. Per questo esistono dei trattamenti in grado di dare un effetto refresh alla pelle, rimuovendo piccole imperfezioni, migliorando lucentezza, elasticità e rimuovendo inestetismi e imperfezioni. Metodiche come il micropeeling, l'elettroporazione sono trattamenti che consentono di migliorare la qualità della pelle, ridurre le lassità cutanea e il grasso del sottocute. Protocolli di medicina estetica non invasivi che vanno incontro all'esigenza del momento: un effetto "natural beauty" che non modifica artificialmente i volumi e permette di mantenere un aspetto naturale, contrastando attivamente i segni visibili dell'invecchiamento cutaneo. Nell'ottica rigenerativa l'obiettivo è quello di ristrutturare i tessuti cutanei alterati, fornendo loro uno stimolo a "ricostruirsi" attraverso le proprie risorse. A questa tipologia di trattamento possono essere affiancati interventi di biorivitalizzazione e trattamenti specifici con **elettroporatore** per migliorare l'aspetto cutaneo e la funzionalità capillare del sottocute.

LASER I trattamenti di **Re-surface** cutaneo, sono protocolli bio-rigeneranti ad azione verticale. Si parte applicando uno strato composto di acidi organici come il tartarico o polioidrossiacidi come il gluconolattone, polimerizzati con disciolti glicerina vegetale. L'azione del Laser CO2 frazionato si esplicita con una vaporizzazione dello strato della cute interessato dal trattamento; in particolare, vengono colpite, o fatte "esplodere" le cellule ma senza danneggiare il tessuto circostante grazie all'innalzamento della temperatura generato dal laser. Il calore, inoltre, può raggiungere il derma e colpire i fibroblasti stimolandoli a produrre collagene. La luce emessa dal laser è tanto precisa quanto potente a tal punto da vaporizzare e coagulare uno spessore di pelle di 40 millesimi di millimetro in pochi secondi senza danni collaterali. La luce del laser è, infatti, diretta nella sua precisa azione da un computer che gli consente di eseguire una serie di micro forellini quasi impercettibili nella pelle ma solo laddove necessario. Grazie all'azione del laser, le fibre di collagene si ritraggono mentre il successivo processo di guarigione post trattamento consente la generazione di nuovo collagene nella parte più profonda del derma. Come per altri, trattamenti, così facendo, la pelle si rigenera, appare subito più luminosa ed elastica. Pori e macchie saranno meno visibili e la cute rigenerata giorno dopo giorno con effetti maggiormente visibili dopo 5 giorni dalla prima applicazione.

Per appuntamento:

ORVIETO Via Cesare Nebbia n.1, 0763.341221

Lunedì / Mercoledì / Sabato

ROMA, Via Innocenzo X n. 13, 06.5800492

Martedì / Giovedì

